Rassegna stampa
14-15-16 ottobre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

14 ottobre 2023

La Provincia di Lecco

SABATO 14 OTTOBRE 2023 • EURO 1,50 ANNO 132 . NUMERO 283 • www.laprovinciadilecco.it

elettromeccanica RIVA & BRUTTI
Motori elettrici dal 1960

CAMERA DI COMMERCIO - NOTA DI CONFINDUSTRIA

«Sì, Vergani è il nostro candidato»

Confindustria Lecco e Sondrio rompe il ghiaccio e conferma le indiscrezioni sull'investitura di Ezio Vergani, imprenditore lecchese e past president di Confindustria Lecco, alla presidenza della Camera di commercio di Como Lecco che si voterà a marzo. Da Como, intanto, si esplicitano i primi malumori

DELLA VECCHIA A PAGINA 10

elettromeccanica RIVA & BRUTTI
www.rivaebrutti.it

14 ottobre 2023

Confindustria «Il nostro candidato è Ezio Vergani»

Camera commercio. Una nota conferma l'indicazione «Il nome è condiviso da tutte le associazioni lecchesi» A Como alzano le barricate: «Prima i programmi»

MARIA G. DELLA VECCHIA
LECCO

Confindustria Lecco e Sondrio rompe il ghiaccio e conferma le indiscrezioni sull'investitura di Ezio Vergani, imprenditore lecchese e past president di Confindustria Lecco, alla presidenza della Camera di commercio di Como Lecco che si voterà a marzo.

In una nota l'associazione guidata da Plinio Agostoni esprime l'apprezzamento verso Vergani, come «persona e imprenditore di grande valore che ha alle spalle significative esperienze in ambito associativo, non solo a livello locale e non esclusivamente nel perimetro imprenditoriale» e anche per questo «abbiamo indicato il suo nome come possibile, prossimo presidente della Camera di commercio Como-Lecco, nella convinzione che le sue caratteristiche ne facciano il giusto candidato ad assumere questo ruolo e rappresentare pienamente entrambi i territori».

Ezio Vergani

Dibattito

Il "tavolo" di cui abbiamo riferito ieri c'è stato, come conferma Confindustria, ora bisognerà negoziare con Como: «L'indicazione della persona di Ezio Vergani da parte di Confindustria Lecco e Sondrio – continua la nota - è stata condivisa con le altre associazioni imprenditoriali lecchesi e auspichiamo che, a partire da questo punto, si possa avviare il dialogo con Confindustria Como e le altre associazioni imprenditoriali comasche. Altro non aggiungiamo, ritenendo, come sempre abbiamo pensato, che il dibattito su questo tema debba svolgersi nella corretta cornice dei tavoli istituzionali, dei quali abbiamo il massimo rispetto».

Più cauto sulla questione il vertice camerale, con il presidente, il comasco Marco Galimberti, e il vicepresidente Lorenzo Riva, lecchese e past president di Confindustria Lecco e Sondrio, che ci dicono di non saperne nulla, ma di essere pronti a dar corso a quel patto sull'alternanza fra presidenza comasca e lecchese stretto quattro anni fa, all'inizio della consigliatura in corso.

«Non so nulla – afferma Riva -, ho letto la notizia sulla Provincia con piacevole sorpresa. Se quella fosse la scelta sarebbe molto positiva. Ezio è una persona preparata, capace, di visioni ampie e conosce il territorio. Potrebbe essere la persona di giusto equilibrio per subentrare a Galimberti, ma sia chiaro che è un mio parere personale, sono past president e non ho conoscenza delle scelte confindustriali».

Malumori

Accordo già chiuso? A Como non mancano i malumori.. E, se molti bisbigliano, qualcuno non esita a manifestare aperta perplessità.

Il presidente di Confartigianato Como, Roberto Galli assicura di avere appreso la notizia dal giornale e chiede di resettare la situazione: «Non è il percorso naturale per una scelta di questa importanza - dice - mi aspettavo una fase di confronto focalizzata sui contenuti, sui progetti strategici per il territorio lariano. I candidati alla presidenza si costruiscono sulla base di un programma condiviso. Il metodo con cui si sarebbe arrivati a questo ipotetico accordo è inaccettabile. Nomi? In questa fase, per noi, non c'è un candidato, ogni opzione può essere valutata, compresa la conferma del presidente uscente qualora fosse disponibile a continuare».

Sorpreso anche Giovanni Ciceri, presidente di Confcommercio Como: «Non siamo stati coinvolti e non ho idea di chi ci sia dietro questa candidatura - nota - ribadisco che non è mai esistito nessun gentlemen's agreement con le associazioni lecchesi per alternare la presidenza. L'importante è puntare su un profilo condiviso e di spessore». Confindustria Como per il momento non interviene.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

14 ottobre 2023

LA PROVINCIA
SABATO 14 OTTOBRE 2023

Il presidente camerale Marco Galimberti alla Giornata dell'economia

Il presidente

Marco Galimberti: «È importante lavorare ancora con spirito unitario»

«Sto leggendo tutto sui giornali. Questa è una partita che, com'è giusto che sia, si sta giocando fra le associazioni di categoria che compongono la Camera di commercio: se le associazioni hanno trovato una quadra condivisa credo sia un'ottima cosa», afferma il presidente della Camera di Commercio, Marco Galimberti. Sull'ipotesi di una sua candidatura a un nuovo mandato Galimberti ci dice che «questi cinque anni di lavoro sono stati molto impegnativi. Non ho sciolto nessuna riserva sull'idea di continuare, ci sono tante condizioni da valutare bene, non ultimo il lavoro per la mia azienda. Ma vorrei aggiungere che circola un'interpretazione sbagliata sulla scelta della nostra giunta di dare il via alla comunicazione dell'attività camerale attraverso i social, cosa che non risponde certo a una mia autocandidatura per un nuovo mandato: in realtà – continua Galimberti – l'operazione sta funzionando, tutte le imprese ci stanno dando riscontri molto positivi dicendoci che riescono ad avere più cognizione del lavoro che stiamo facendo. È stata una scelta molto giusta, fatta copiando una buona pratica di altre Camere. Legare la comunicazione al presidente e non solo al sito istituzionale sta servendo a comunicare le tante attività. Proprio grazie ai social e al presidente che ci mette la faccia. M auguro solo che si continui nel solco unitario del primo mandato». M.DEL.